

APPROFONDIMENTO CIVILE

L'errore del medico competente non esonera il datore dal corrispondere la retribuzione durante la sospensione (Tribunale di Taranto n. 1457/2023)

Data pubblicazione:	22/01/2024
Autore:	Avv. Roberto Francesco Iannone
Categoria:	Civile

Contenuto

IL FATTO

Cosa succede se un dipendente viene sospeso dal lavoro, a seguito di inidoneità al servizio formulata dal Medico competente, che poi si rivela errata?

La risposta è fornita da una recente sentenza del Tribunale di Taranto, a firma del Dott. Raffaele Ciquera, cui un dipendente, assistito dall'avv. Fabrizio Del Vecchio [1], si era rivolto.

LA DECISIONE DEL TRIBUNALE DI TARANTO

Per il Tribunale del Lavoro di Taranto la sospensione dal servizio, basata su una errata, ed erronea, valutazione del Medico competente non esonera il datore di lavoro dal corrispondere la retribuzione per tutto il periodo di decorrenza della sospensione stessa; di conseguenza permane il diritto del lavoratore a ricevere integralmente la retribuzione non corrispostagli durante l'ingiusta sospensione.

Sul punto si segnala anche la recente sentenza n.5/2023 del Tribunale di Rovereto, a firma del Dott. Michele Cuccaro.

NOTE

[1] Che si ringrazia per aver messo a disposizione il provvedimento.

Avv. Michelealfredo Chiariello Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Trani e presidente della Camera dei Giuslavoristi di Trani. Patrocinante in Cassazione e Giurista Ambientale. Opera in tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei siti www.avvmichelealfredochiariello.it e www.studiolegalechiariello.it, nonché ideatore e fondatore del progetto giuridico "Il periscopio del diritto", di cui è autore e responsabile.